

2 AGOSTO: LA STRAGE È DI STATO

A UN ANNO DALLA STRAGE del 2 AGOSTO L'INCHIESTA È FERMA, ANZI NON ESISTE PIÙ.

Come già per Piazza Fontana le responsabilità degli apparati dello stato risultano sempre più evidenti.

SOLO LA MOBILITAZIONE DELLE MASSE OPERAIE E POPOLARI PUÒ SCONFIGGERE QUESTA MICIDIALE LOGICA DELLA STRAGE.

Già un anno fa la gente con le manifestazioni, con i fischi alle autorità, dimostrò una totale e sacrosanta sfiducia nelle istituzioni.

È NECESSARIO CHE LA VERITÀ, CHE ORMAI PURTROPPO TUTTI SEMPRE PIÙ SCOPRIAMO, VENGA GRIDATA ALTA E FORTE DA TUTTI I LAVORATORI.

È questa verità che la strage è di stato e che il regime democristiano ne è il responsabile e il mandante.

IL PCI, ANCHE IN QUESTI GIORNI, IN NOME DELL'UNITÀ TRA LE FORZE "DEMOCRATICHE", RINUNCIA A CONDURRE FINO IN FONDO LA MOBILITAZIONE POPOLARE E NON VUOLE ASSUMERE UNA CHIARA POSIZIONE SULLE RESPONSABILITÀ DELLA STRAGE.

È per questo, per dare forza alla rabbia e alla volontà di lotta di tutti che DEMOCRAZIA PROLETARIA, al termine della manifestazione indetta dai familiari delle vittime (a cui partecipa), propone un

C O R T E O

CHE PARTIRÀ DAL PIAZZALE DELLA STAZIONE E SI CONCLUDERÀ CON UN

C O M I Z I O

PIAZZA S. STEFANO - INTERVERRANNO:

- +++ EMILIO MOLINARI (ESECUTIVO NAZIONALE DI D.P..)
- +++ RAMON PENEGRAKANO (EUKADIKAZKERRA - PAESE BASCO)
- +++ SEAM HALPENNY (SINN FÉIN - IRLANDA)

DEMOCRAZIA
PROLETARIA

cip via S. Carlo 42
tel 266888
2/8/81

